

# PLP 2016

## Programma 9

# Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare

## Alessandria 23/11/2016

La strategia dei servizi del Dipartimento di Prevenzione che operano nel campo della sicurezza alimentare riguarda: gli **alimenti** e le **bevande**, il controllo delle **acque** per uso umano, la **tutela della salute e del benessere degli animali**, la sorveglianza dell'uso e della commercializzazione dei prodotti **fitosanitari**,; la **tracciabilità** degli alimenti dal produttore al consumatore.

Il Programma 9 è organizzato in **11 Azioni** e la programmazione 2016 prende in considerazione, oltre allo sviluppo di attività iniziate nel 2015, alcune **nuove azioni:**

- integrazione tra Servizi preposti, sorveglianza,
- Formazione e addestramento degli operatori,
- Informazione/comunicazione,
- Attività vicarianti
- Gestione delle emergenze con simulazioni sul campo
- Azioni mirate su antibioticoresistenze, MTA e zoonosi
- Miglior gestione dei controlli ufficiali.

In questo corso saranno trattate le azioni programmate e attualmente in avanzata fase di realizzazione, del **«LIVELLO LOCALE»**

### **PROG. 9.1.1**

Integrare competenze e professionalità, valutare e monitorare criticità e problematiche emergenti, proporre opzioni gestionali appropriate rispetto a rischi definiti.

- Istituzione del Gruppo PAISA ASL AL;
- Redazione Piano Aziendale Integrato di Sicurezza Alimentare (PAISA) secondo criteri generali e regionali, adattati alla realtà locale con particolare riferimento alle forme integrate di vigilanza e controllo;

- Organizzazione di un evento dall'ASL AL sull'impiego razionale degli antimicrobici in medicina veterinaria, in collaborazione con le Associazioni di categoria, al fine di ridurre il fenomeno dell'antibioticoresistenza tramite la corretta gestione del farmaco veterinario

## Azione 9.1.2

### Migliorare il livello di coordinamento tra Autorità Competente e Organi di Controllo

- Redazione del PAISA e attuazione delle attività previste dalla stesso.
- Collaborazione con tutti gli organi di controllo - UVAC, PIF ed USMAF - NAS.
- Collaborazione con la Capitaneria di Porto di Genova per i controlli sui prodotti ittici
- Collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato con accertamenti , in alpeggio, sulla selvaggina allevata o cacciata, sul benessere negli allevamenti e sul pascolo vagante.

Al fine di **ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e professionali**, soprattutto in quelle attività a competenza mista SIAN/SVET, **saranno incrementate le seguenti attività integrate e quelle vicarianti:**

- indagini a seguito di episodi tossinfettivi
- interventi per sistemi di allerta misti;
- controlli nelle gastronomie ed in alcuni ipermercati, centri di cottura centralizzati, mense di particolare importanza;
- attività di vigilanza sulle aree mercatali;
- formazione congiunta in ambiti di vigilanza integrata;
- sopralluoghi a seguito di esposti + SISP
- attività di monitoraggio sulla corretta gestione dei prodotti scaduti e dei resi alimentari.

-Per l'anno 2016 sono stati previsti in particolare i seguenti controlli e campionamenti integrati:

- **Ristorazione etnica** (con particolare attenzione alla preparazione di pesce crudo): 25% del totale esercizi presenti nell'ASL AL;
- **Aree Mercatali**: 20% del totale ASL AL;
- **Centri cottura di ristorazione scolastica**;
- **Campionamenti MOCA**: 100% Piano Regionale 2016.

## Azione 9.1.3

### Potenziare il sistema di sorveglianza e gestione MTA

Definire e attuare interventi di **informazione, formazione, aggiornamento per gli operatori coinvolti nella gestione delle MTA**. Promuovere **Linee Guida e protocolli** condivisi nell'area della sicurezza alimentare e dipartimentale (SVET, SIAN, SISP, SEREMI, Epidemiologia).

## Azione 9.4.1

**Completare i sistemi anagrafici delle imprese alimentari e del settore dei mangimi**

Aggiornamento e allineamento dei sistemi informativi in uso: ARVET -  
VETALIMENTI - INFOMACELLI -  
SIANET.

## Azione 9.5.1

### Gestione delle emergenze in medicina veterinaria

Condivisione della «procedura delle emergenze» elaborata e validata lo scorso anno con la Protezione Civile, organizzando una **simulazione congiunta sul campo per gli operatori**, finalizzata a garantire il corretto impiego dei protocolli.

## Azione 9.6.1

# Prevenzione malattie infettive della fauna selvatica

Le malattie che colpiscono gli animali selvatici possono avere un impatto importante sulla salute umana e degli animali allevati.

Gli animali da sottoporre a indagine sono: cinghiali, caprioli, volpi, lagomorfi e avifauna.

Le patologie che possono costituire un pericolo per il patrimonio zootecnico e per l'uomo, per le quali il Piano prevede il monitoraggio, sono: brucellosi, tubercolosi, peste suina classica, malattia vescicolare, blue tongue, tularemia, EBHS, rabbia, influenza aviare, West Nile Disease, pseudopeste aviare.

**CIRCA 450 CAPI/ANNO DA PMPPV**

## Azione 9.7.1

### Assicurare un' **appropriata capacità di laboratorio per i controlli**

Al fine di Assicurare un'appropriate capacità di laboratorio per i controlli, sarà garantita la partecipazione alle iniziative di formazione previste dal livello regionale per l'acquisizione del nuovo protocollo tecnico, con particolare riferimento alla definizione delle competenze tra ARPA e IZS.

## Azione 9.8.1

### Migliorare la qualità nutrizionale e la sicurezza dell'offerta alimentare mediante attività di formazione

SIAN/SVET effettueranno uno o più incontri informativi su argomenti specifici, dedicati agli **OSA** e in generale ai vari portatori di interesse. La formazione interna del Dipartimento di Prevenzione ha previsto la realizzazione di circa **n. 15 Eventi formativi dedicati al personale** di ruolo sanitario della dirigenza e del comparto di SVET e SIAN.

## SIAN

- Organizzazione di interventi informativi /formativi finalizzati a migliorare l'offerta di alimenti idonei a soggetti allergici o intolleranti presso scuole e mense scolastiche, ristorazione collettiva, ecc.)
- Nel corso di interventi ispettivi presso strutture commerciali, di ristorazione pubblica e collettiva, verrà dedicata particolare attenzione alla trasmissione di informazioni/raccomandazioni sul tema degli allergeni e della promozione dell'uso di sale iodato.

## Azione 9.9.1

### Formazione del personale delle Autorità competenti

La necessità di garantire un adeguato **aggiornamento degli addetti al controllo** ufficiale, in tempi in cui è importante non incidere eccessivamente sui costi, ha stimolato la Regione ad individuare, a seguito di una **valutazione dei bisogni formativi**, alcuni argomenti di interesse specifico.

La ASL AL ha proposto e organizzato n. **2**  
Corsi:

- **Alimenti destinati ad alimentazione particolare (SIAN).**
- **Nuove fonti energetiche - sottoprodotti di origine animale e relativa gestione degli impianti di biogas.**

I Servizi di sicurezza alimentare predisporranno circa n. 15 Eventi formativi interni - corsi tradizionali e riunioni di servizio accreditate.

## Azione 9.10.1

### Audit sulle Autorità competenti

E' stato programmato 1 audit interno di sistema dei Servizi del Dipartimento di Prevenzione coinvolti nella "Sicurezza Alimentare", al fine di verificare se i controlli ufficiali in materia di mangimi e di alimenti, e il benessere degli animali sono **eseguiti in modo efficace**. In tale contesto sarà verificata l'adozione delle azioni correttive finalizzate alla risoluzione delle raccomandazioni indicate nell'ambito dell'audit esterno del 30/11/2015.

## Azione 9.11.1

### Definire strategie di comunicazione

Conclusa la programmazione del PAISA, se ne prevede la **pubblicazione sul sito aziendale**, al fine di diffondere obiettivi e rendere nota la tipologia dei controlli ufficiali che saranno effettuati; di tale pubblicazione verrà dato avviso via mail alle varie Associazioni di categoria ed Enti del settore.

Su richiesta dei molteplici portatori di interessi, o comunque per iniziativa dei Servizi, saranno effettuati uno o più **incontri informativi su argomenti specifici**, per analizzare criticità in merito all'applicazione di nuove normative o altri argomenti meritevoli di approfondimento. Le varie Aree funzionali condurranno inoltre, ciascuna per il proprio ambito, opportuna attività di **informazione**, attraverso l'aggiornamento del sito internet della ASL AL.